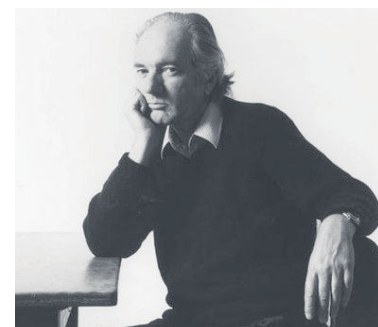




## Chi è

**Un grande oltre i confini della letteratura tedesca**



**THOMAS BERNHARD**

NASCE A HEERLEN (OLANDA)  
1931

Autore di poesie, racconti, romanzi e lavori teatrali, Thomas Bernhard (morto nel 1989) è ormai entrato nel canone degli scrittori più significativi del Novecento. È nato in Olanda da genitori austriaci e non ha mai conosciuto il padre.

condaria («da me per esempio che sono stato trent'anni or sono in questa città»). Senza attenersi alla prassi consolidata del genere autobiografico, la narrazione delle vicende personali prende avvio in terza persona, con l'ingresso del «tredicenne» nel dormitorio del collegio. A riprova dell'importanza cruciale di questa scena vi sono le sue numerose varianti conservate nel lascito: Bernhard espunge progressivamente dal testo, il cui abbozzo originario è ancora in prima persona, ogni elemento relativo alla propria infanzia in campagna, caratterizzata da libertà e solitudine, al fine di pervenire a una sequenza astratta ed esemplare. Entrando nel dormitorio, il protagonista dell'«autobiografia» ha il suo primo e terribile impatto con quelle istituzioni statali in cui l'individuo è asservito a un'entità «superiore».

### SOPPRIMERE LA DIVERSITÀ

Una scena simile si ripeterà nel *Respiro* con il ricovero nell'ospedale di Salisburgo, e nel *Freddo* con l'arrivo a Grafenhof, questa volta in chiave decisamente grottesca. Nel corso dei cinque libri, il collegio, la scuola, l'ospedale, il sanatorio, il centro rieducativo in Turingia si riveleranno tutte strutture repressive, il cui compito – quasi a dimostrare le contemporanee tesi di Foucault – è «sorvegliare e punire». Il loro fine è sopprimere ogni diversità. Insegnanti e medici appaiono con poche eccezioni secondini crudeli, e per la loro asprezza le scene talvolta ricordano la letteratura concentrazionaria. ●